

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198688

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100198688

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con simboli delle litanie lauretane

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Canelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Tommaso

LDCU - Indirizzo Via Dante, 1

LDCS - Specifiche navata destra: prima campata: parete

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1695

DTSV - Validità post

DTSF - A 1710

DTSL - Validità ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Aliberti Gian Carlo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Bordignon G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su tela di formato rettangolare. La Madonna indossa un abito rosso, un mantello marrone e un velo verde; i mantelli degli angioletti sono rossi e rosa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 23 2: 11 1 (FLOS CAMPI, ROSA MYSTICA, SPECULUM SINE MACULA, HORTUS CONCLUSUS)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna Immacolata. Attributi: (Madonna Immacolata) falce di luna; serpente. Figure: angioletti; cherubini. Abbigliamento religioso. Simboli: litanie lauretane; colomba dello Spirito Santo; giglio.
	La tela dell'Immacolata con i simboli delle litanie lauretane viene attribuita su basi stilistiche dalla Danove e da altri studiosi canellesi a Gian Carlo Aliberti, pittore locale (O. Guasco Danove, Note storico - artistiche su Canelli, Canelli s. d. pp. 6, 22, 23).; Un documento datato 28 settembre 1695 conservato nell'archivio diocesano attesta come i fratelli Carlo Alessandro e Giovanni Maria Stresia di Canelli, che concorsero nella riedificazione della chiesa di San Tommaso, in quell'anno richiesero il permesso per far costruire una cappella dedicata all'Immacolata Concezione "a cornu evangelii", cioè sulla sinistra (Archivio diocesano di Acqui Terme, Dottazione della cappella della Concezione di Maria Vergine dalli S.ri Carlo Alessandro e Gio Maria fratti Stresia di Canelli, fald. 5, cart. 1, fasc. 1). La visita pastorale di monsignor Gozani del 1714 documenta l'esistenza dell'altare della Concezione "proprio della famiglia del sig. Pietro Giovanni Stresia quale presentemente si ritrova nuda perchè si fa attualmete lavorare a stucco tutta la cappella qual però è provvista di

**NSC - Notizie storico-critiche**

quadro" (Archivio diocesano di Acqui Terme, Visita Pastorale Gozani, 1714, scatola 4, fasc. 18, fol. 342r). La tela fu dunque commissionata e realizzata tra il 1695 e il 1714. La visita pastorale di mons. Contratto effettuata nel 1841 rileva che la cappella della Concezione minaccia rovina e si trova in cattivissimo stato (Archivio diocesano di Acqui Terme, Visita pastorale Contratto, fol. 16, 1841, scatola 7, fasc. 8), quindi probabilmente divenne presto inagibile; infatti, l'inventario dei beni del 1868 segnala la presenza di un quadro rappresentate l'Immacolata Concezione in sacrestia dove probabilmente fu conservato fin dopo i lavori novecenteschi quando venne collocato dove si trova tuttora (Archivio diocesano di Acqui Terme, Inventario dei beni stabili e mobili spettanti al Beneficio e alla chiesa parrocchiale di San Tommaso in Canelli, 1868, fald. 6, cart. 1, fasc. 3).; Gian Carlo Aliberti (Canelli 1690 - Asti 1727) la cui formazione artistica tra gusto romano e bolognese è ancora incerta, lavorò soprattutto in provincia di Asti, ma anche ad Alessandria, Cuneo, Casale, Novara, Pavia. A Canelli, per la chiesa di San Tommaso realizzò tra il 1693 e il 1696 la tela raffigurante la Morte di San Giuseppe; per la chiesa di San Leonardo, la pala detta dell'Epifania del 1700, la Pentecoste del 1700-1701 e il San Giacomo del 1706 (C. Caramellino, voce Giovanni Carlo Aliberti in Dizionario Enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'XI al XX secolo, vol. I, Torino 1972, p. 75; per un aggiornamento sull'Aliberti si veda E. Ragusa (a cura di), Acquisizioni e restauri 1992 - 2000, Asti 2000, schede pp. 110-113 e ancora l'intervento di Gian Luigi Bera al convegno di studi "Giancarlo Aliberti e la pittura astigiana tra Seicento e Settecento", Asti 16 dicembre 2000, intitolato "Giancarlo Aliberti: l'origine e l'opera canellese").

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Chiesa di S. Tommaso

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 193882

**FTAT - Note**

veduta frontale

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

relazione

**FNTT - Denominazione**

Dottazione della cappella della Concezione di Maria Vergine dalli S. ri Carlo Alessandro e Gio Maria fratti Stresia di Canelli

**FNTD - Data**

1695

**FNTN - Nome archivio**

Arch. diocesano Acqui T./ fald. 5 cart. 1 fasc. 1

**FNTS - Posizione**

NR

**FNTI - Codice identificativo**

NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

<b>FNTT - Denominazione</b>	Visita Pastorale Gozani
<b>FNTD - Data</b>	1714
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 342r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Arch. diocesano Acqui T./ scat. 4 fasc. 18
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Visita Pastorale Contratto
<b>FNTD - Data</b>	1841
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 16
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Arch. diocesano Acqui T./ scat. 7 fasc. 8
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Stella Luigi
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei beni stabili e mobili spettanti al Beneficio e alla chiesa parrocchiale di San Tommaso in Canelli
<b>FNTD - Data</b>	1868
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Arch. diocesano Acqui T./ fald. 6 cart. 1 fasc. 3
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Bocchio A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Coppo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR